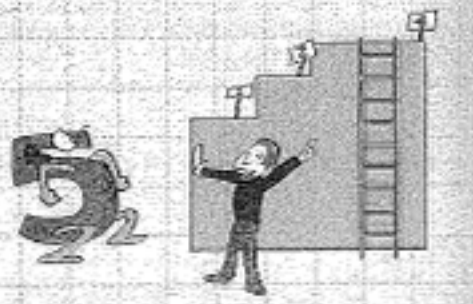




\*POTENZA DI POTENZA...  
UN PICCOLO CONSIGLIO



Quindi i numeri vivono nella fattoria?



No, 5 ci stanno i somarelli come te!

# Ora facciamo i "conti"

Inovaresi Elena e Marco Del Conte sono gli autori del libro "Instant Matematica"

NOVARA

**S**e ad un disturbo fisico, nello specifico una colica causata da un calcolo, si aggiunge la biografia di un genio come Steve Jobs, un esame d'inglese superato grazie anche al metodo "Instant English" di John Peter Sloan e una passione a dir poco sfrenata per la matematica, il risultato è immediato.

O almeno così lo è stato per la novarese Elena Del Conte, insegnante di matematica appunto al "Duca D'Aosta" che, insieme al fratello Marco, autore di testi comici per trasmissioni come "Zelig", ha dato alle stampe il suo primo libro. Un manuale, un "libretto d'istruzioni" per approcciarsi alla materia dei numeri in maniera meno ostica e, quindi, sicuramente più utile.

Dall'unione di questi ingredienti che più che ad un'addizione fanno pensare ad una pozione magica è nato "Instant Matematica", edito da Gribaudo; un volume

adatto a chi vuol far pace con la matematica, anche se gli anni della scuola sono ormai lontani. Per cominciare è curioso che un'avventura così nasca da un "calcolo": «Eppure è andata così - racconta Elena Del Conte - da sempre, come insegnante, utilizzo un metodo mio. Ho un quadernetto delle regole che detto ai ragazzi in cui, inizialmente, lascio da parte il linguaggio più tecnico per farli entrare nell'argomento. Quando, per prepararmi al Ket ho utilizzato il libro di John Peter Sloan ho compreso il suo metodo, semplice ma efficace e quella notte in cui, non riuscendo a dormire mi sono dedicata alla biografia di Jobs, ho avuto l'ispirazione. Al mattino sapevo che avrei voluto scrivere "Instant Matematica". Convincere il fratello non è stato facile ma il connubio era necessario: la razionalità di Elena unita alla comicità di Marco sarebbero stati gli ingredienti perfetti. «Grazie a lui ho conosciuto John che si è anche prestato a

scrivere la prefazione del nostro libro e ho contattato la sua casa editrice; è stato tutto molto veloce. A loro è piaciuta la proposta e la scorsa estate ci siamo concentrati sulla scrittura; il libro è uscito il 21 gennaio». In mente già c'era tutto, è stato sufficiente far fluire i pensieri e buttarli su carta. «Non è un libro parascolastico, tra le pagine ci sono anche la mia vita, quella di mio fratello, dei miei amici e della famiglia: tutti sono diventati protagonisti di problemi da risolvere, di equazioni da spiegare, di meccanismi che, umanizzati, si comprendono più facilmente».

Il primo capitolo affronta le quattro operazioni con gli esercizi proposti da Elena e con Marco, che nel libro recita la parte dello scolaro un po' testone, che deve dividere le sue caramelle alla liquidità con gli amici oppure capire quanti soldatini sono in suo possesso. Agli esercizi, riportati anche con i possibili errori in cui si può incappare, si affiancano vignette e in-

termezzi satirici in cui i due si "punzecchiano" sui reciproci difetti.

«Non è facile abbinare l'ironia a quella che, per molti, è una materia spauracchio ma crediamo sia il modo giusto per entrarci nella giusta prospettiva».

Dopo le operazioni, il libro affronta le potenze, le frazioni e poi le proporzioni, i numeri relativi, le equazioni e le probabilità. «Alla fine di ogni sezione - aggiunge - si trova il "Può sempre servire" ossia un memo di esempi pratici per adattare la matematica, alla vita quotidiana. Facendo la spesa, oppure ricevendo il resto in contanti in un negozio o ancora in un eventuale momento di passaggio di eredità. Ho trovato anche il modo per inserire la ricetta dei miei famosi biscottini. Come? Servendomi degli ingredienti per spiegare le proporzioni». Il libro, alla presenza degli autori e di John Peter Sloan verrà presentato il 1 marzo alla Libreria Ibs di Novara.

«Abbiamo già rilascia-

## INSTANT MATEMATICA

DALLE POTENZE ALLE EQUAZIONI:  
UN METODO INNOVATIVO PER USARE I NUMERI  
DIVERTENDOSI



GRIBAUDO

La copertina, Elena e Marco Del Conte e alcune vignette contenute nel volume per rendere ancor più immediato il metodo

to qualche intervista a Radio 105, ad esempio, o Radio Vaticano e Rtl; il libro è uscito da pochi giorni e per me è un mondo emo-

zionante ma totalmente nuovo».

Con cui, ora, si dovranno fare "i conti".

Barbara Bozzola

QUEST'ANNO la consegna è avvenuta in maniera spettacolare grazie al contributo degli alpinisti del Cai che si sono calati dalla Cupola. Assegnato il premio intitolato ad Enrico Tacchini ma il "sovrano" Sandrino Berutti rimane in silenzio: «Parlerò il 9 febbraio alla sfilata»

## Le chiavi a Re Biscottino e il Carnevale ha inizio

NOVARA

**L**a città è ufficialmente in mano a Re Biscottino e alla sua Corte. Quest'anno la consegna delle quattro chiavi, una per ciascuna porta d'ingresso, è avvenuta in modo insolito e singolare ma soprattutto spettacolare: è stato infatti un alpinista del Cai sezione di Novara - che quest'anno festeggia il suo 150esimo anno di fondazione, una delle sezioni più vecchie d'Italia - a porgerle al primo cittadino che le attendeva ai piedi della Basilica, dopo una discesa in corda doppia dalla Cupola; discesa preceduta da altri suoi nove "compagni di cordata". Dalle mani del sindaco Ballarè, affiancato dagli assessori Turchelli e Paladini, il voluminoso mazzo di chiavi, con tanto di moschettone, è passato quindi a quelle del Re Sandrino Berutti. In cari-

nerà" fino al prossimo 12 febbraio. L'apertura ufficiale delle manifestazioni carnavalesche ha poi visto la consegna del premio alla Novaresità "Enrico Tacchini", intitolato alla memoria dello scomparso attore dialettale che resse la corona gaudenziana per un ventennio. Il premio quest'anno è stato conferito a Serena Fiochi, direttore del "Corriere di Novara" e Stefano Rabozzi, direttore del periodico "Famija Nuaresa". L'atteso discorso del Re quest'anno non c'è stato: «Parlerò il 9 febbraio» ha precisato, anche, se in anteprima, ha comunque voluto ringraziare l'amministrazione comunale che «finalmente quest'anno si è impegnata». Sabato 9 febbraio dalle 14.30 i due cortei di carri allegorici e maschere provenienti da due zone diverse della città confluiranno in Piazza Cavour e la sfilata si con-



La consegna delle chiavi sotto la Cupola

Repubblica con distribuzione di tè e merenda. La sera del 9, dalle 21, nella Sala Contrattazioni Borsa si terrà il "Gran Galà di Carnevale", serata danzante per i Centri Anziani Novaresi (ingresso gratuito) a cura del Centro di Incontro Nuovo Archimede. Festa in Maschera domenica 10 febbraio presso il Centro Commerciale San Martino dalle 14.30

bimbi, maghi e musica live. Gran finale del Carnevale martedì grasso 12 febbraio dalle 15, ancora al Borsa, con il "Gran Ballo dei Bambini", appuntamento per il divertimento dei più piccoli per festeggiare l'ultimo giorno di celebrazioni. Ovviamente alla presenza del Re Biscottino, della gentile "consorte" e di tutta la corte.

SPETTACOLO

### Le "Emozioni" anni Ottanta firmate da Francesco Borelli

Martedì 20 febbraio alle 21 al teatro Martinitt di Milano, debutta "Emozioni: ballando gli anni Ottanta". Un tg giocoso che ricorda gli eventi, il costume e la società, il cinema e gli spettacoli che hanno condito gli anni '80 attraverso contributi italiani e stranieri: Anna Oxa, Ricchi e Poveri, Nada, Antonello Venditti, Loredana Bertè, Fiordaliso, andando poi oltreoceano con Madonna, Cyndi Lauper e i Queen. Un "docuballetto", insomma, che ha un ulteriore valore essendo ideato e diretto dal novarese Francesco Borelli che verrà affiancato, sul palco, da professionisti e dagli allievi della scuola "Studio danza" Novara di Alida Pellegrini. Borelli si è formato tra Milano, Roma, New York e Parigi. Solista per cinque anni presso



il Balletto di Milano, ha anche collaborato con il Balletto del Sud di Fredy Franzutti, Balletto dell'Esperia di Paolo Mohovic, Teatro Regio di Torino, Teatro Regio di Parma, Teatro Verdi di Trieste, Compagnia Di Mvula Sungani, Compagnia di André De La Roche. Ha ballato con Raffaele Paganini, Sabrina Brazzo ed è stato partner di Maria Grazia Galante e Luciana Savienano. **b.b.**